



L'EDICOLA DI PROFESSIONISTI D'IMPRESA E CONFAPI POTENZA

La rassegna stampa quotidiana curata da
Professionisti d'Impresa



PROFESSIONISTI D'IMPRESA
RETE DI PROFESSIONISTI SPECIALIZZATI AL SERVIZIO DELLE IMPRESE

VENERDÌ 21 SETTEMBRE 2018

www.corriere.it

In Italia EURO 1,50 | ANNO 143 - N. 224

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59 C - Tel. 06 6882821

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Europa League
Higuain trascina il Milan
Vince anche la Lazio

di **Stefano Agresti**
e **Carlos Passerini** a pagina 55



Oggi gratis
Da Amanda Lear
a Enzo Bianchi
storie di «trasgressione»
chiedete all'edicolante
il settimanale



Politica e uomini

I CUSTODI DEI CONTI IN TRINCEA

di **Sabino Cassese**

Non contento d'aver intimato al ministro dell'Economia e delle finanze di trovare le risorse per mantenere le arrischiate promesse fatte nella campagna elettorale, il M5S mette nel mirino anche il Ragioniere generale dello Stato. Non ritrucando a piegare le regole al proprio volere, vorrebbe cambiare gli uomini garanti, nell'interesse generale, del rispetto di quelle regole, perché più si distribuisce oggi, più aumenta il debito, più domani gli italiani dovranno pagare per restituire le somme prese a prestito.

L'intenzione manifestata da rappresentanti del governo è grave in quanto il Ragioniere generale dello Stato, sottoposto alla infelice legge dello «spoils system», è stato appena confermato dal governo stesso, anche se per un periodo breve di tempo (fino al maggio prossimo). Ed è tanto più grave in quanto la Ragioneria generale, a capo della quale sta il Ragioniere, è il cuore dello Stato, il guardiano dei conti pubblici nell'interesse dei cittadini. Questa è una struttura frutto della riforma De Stefani del 1923. De Stefani, ministro delle Finanze fino al 1925, attuò un disegno lungamente maturato, fin dai primi anni dopo l'Unità, quello di dotare lo Stato di un controllore dei conti, mettendo la Ragioneria generale al di sopra di quelle centrali e periferiche, e facendola diventare quindi il centro di una rete di osservatori e custodi dei conti.

continua a pagina 36

La manovra Si apre un nuovo fronte sul reddito di cittadinanza. Tria resiste su deficit e pensioni

Di Maio, tensione con la Lega

«Vado a riprendermi i voti al Nord». Nel centrodestra patto sulle Regioni

Tensione nella maggioranza. Contenuti e modalità della manovra dividono Lega e Movimento Cinque Stelle. «Vado a riprendermi i voti al Nord» annuncia il ministro Luigi Di Maio. Si riapre il fronte anche con il ministro Giovanni Tria su deficit e pensioni. E sul reddito di cittadinanza restano le distanze. Il responsabile dell'Economia ha chiesto chiarimenti sulla «platea» a cui sarà riservato il provvedimento. Vertice del centrodestra che trova un'intesa per le elezioni regionali dove si presenterà compatto. In Calabria, Basilicata e Piemonte ci sarà un candidato governatore di Forza Italia. Alla Lega toccheranno le Regioni rosse, Toscana ed Emilia-Romagna più la Sardegna. Fratelli d'Italia avranno il candidato per l'Abruzzo. Ma restano divergenze tra Silvio Berlusconi e Matteo Salvini sulla durata del governo Lega-Cinque Stelle. Irritazione tra i pentastellati per il vertice.

da pagina 2 a pagina 10

GIANNELLI

IMPICCARSI AI DECIMALI



TRIA NON CI DORME LA NOTTE

ASSEDIO ALLA RAGIONERIA

«Una sola parola e me ne andrò sulle Dolomiti»

di **Federico Fubini**

Daniele Franco, ragioniere generale dello Stato, ripete spesso questa frase: «Me lo devono solo dire, e il giorno dopo sono sulle Dolomiti». È lui che controlla se una legge di bilancio contiene misure che deviano dall'obiettivo di saldo indicato dal provvedimento.

a pagina 6

STORIE & VOLTI

GENOVA, BOZZA DEL DECRETO

Super poteri al commissario e 500 assunzioni



di **Dino Martirano**

Decreto del governo per il ponte di Genova. La bozza prevede che sarà Autostrade a pagare e dovrà farlo «entro 30 giorni dalla richiesta del commissario straordinario». Che, però, ancora non c'è. Sono state inoltre stabilite 500 assunzioni negli enti locali.

a pagina 11 **Fulloni, Imarisio**

L'ATTRICE, LA TRAGEDIA

Lory Del Santo: «Ho perso un altro figlio»

di **Renato Franco**

«**M**io figlio si è tolto la vita» ha detto l'attrice Lory Del Santo: «Fare un reality mi aiuterà» ha aggiunto spiegando che parteciperà al *Grande Fratello Vip*.

a pagina 23
commento di **Lella Ravasi**

CONDANNA A 7 ANNI E MEZZO

Formigoni: «Mi sono rimasti duemila euro»

di **Maurizio Giannattasio**

«**I**o al rogo perché ho governato bene» si difende l'ex presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni condannato a 7 anni e mezzo per il caso Maugeri. «Ho perso tutto, ho solo duemila euro».

a pagina 27

1930-2018 Inge Feltrinelli

I libri, la vita
Una lunga avventura

di **Paolo Di Stefano**

Era la regina dell'editoria. Amica di Hemingway, Castro, Márquez. È morta a 87 anni Inge Feltrinelli.

a pagina 44

ILLEGAMI, GLI AFFETTI

Gli amici e il suo
Giangiacomo

di **Aldo Cazzullo**

a pagina 47

LO SCRITTORE RICHARD FORD

«Sapeva lottare per l'impossibile»

di **Matteo Persivale**

a pagina 45



Inge Feltrinelli, scomparsa ieri a Milano, era nata in Germania nel 1930. Fu mecenate e imprenditrice

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Sinceramente preoccupato dai migranti che premono alle porte d'Europa, il presidente Trump ha suggerito al ministro degli Esteri spagnolo di costruire un muro nel deserto del Sahara. Il ministro lo ha ringraziato per la sollecitudine, benché abbia provato a spiegarli che recintare oltre cinquemila chilometri di dune potrebbe risultare complicato. Il vostro confine è più lungo del nostro col Messico?, ha chiesto Trump, convinto che fuori dall'America tutto si replichi in scala ridotta, anche la geografia. Il ministro ha dovuto prospettargli una seconda difficoltà: contrariamente alle informazioni assunte dallo staff del Presidente, il Sahara non si trova in Europa, ma in Africa, dove la Spagna conserva soltanto le due enclaves di Ceuta e Melilla. Alla parola

Il muro del Sahara

«enclave» Trump avrà capito «night club» ed è passato ad altro argomento. Mi sembra già di scorgere i ghigni supponenti delle élite mondialiste al soldo di Soros, Bezos e Aramis, i tre moschettieri della gleba-lizzazione. Ma se loro sanno solo nascondere la testa sotto la sabbia (del Sahara), Trump ha avuto almeno il coraggio di grattarsela, partorendo una proposta concreta. E che a nessuno venga in mente di nominargli il muretto di Alassio, altrimenti ordinerà di ampliare anche quello. Tornando seri, se si può, la parabola di quest'uomo rivela il dramma del nostro tempo: i competenti non capiscono i problemi della gente comune, mentre gli incompetenti li capiscono, ma non hanno idea di come risolverli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COURBET E LA NATURA

FERRARA
PALAZZO DEI DIAMANTI
22 SETTEMBRE 2018
6 GENNAIO 2019
palazzodiamanti.it

enclaves
night club
Soros, Bezos e Aramis
Alassio
FERRARA
PALAZZO DEI DIAMANTI
22 SETTEMBRE 2018
6 GENNAIO 2019
palazzodiamanti.it

Ti regaliamo un ASSAGGIO delle tue PASSIONI

Dal 21 al 24 settembre 2018 in regalo una Gift Card da € 5 ogni € 39 di spesa. IN LIBRERIA E SU LA FELTRINELLI.IT CON CARTA PIÙ E MULTIPIÙ

la Feltrinelli

Regolamento su lafeltrinelli.it

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

€2 in Italia — Venerdì 21 Settembre 2018 — Anno 154°, Numero 260 — www.ilsol24ore.com

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003
cont. L.46/2004, art. 1, c.1, DCh Milano



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario

Fattura elettronica
Spesometro addio,
al debutto
l'«esterometro»
per transfrontalieri

Mastromatteo
& Santacroce
— a pagina 28

Condominio
Amministratori,
meno dati al Fisco
per i lavori
di ristrutturazione

Saverio Fossati
— a pagina 29



FTSE MIB **21388,38** +0,51% | XETRA DAX **12326,48** +0,88% | CAC40 **5451,59** +1,07% | BRENT DTD **79,45** -0,54% | **Indici e Numeri** → PAGINE 36-39

Record a Wall Street E Trump twitta: #congratulations Usa

MERCATI

Dow Jones e S&P da primato
Gli investitori non temono
Brexit e lo scontro sui dazi

Effetto positivo sugli indici
europei che chiudono tutti
in territorio positivo

Fink (BlackRock): America
nel breve termine vincitrice
della guerra commerciale

I risultati sopra le attese dell'economia Usa hanno dato la carica a Wall Street che continua a macinare primati e ha trascinato al rialzo i listini europei, tutti in territorio positivo. I nuovi record degli indici Dow Jones e S&P 500 - spinti in alto dai rialzi di

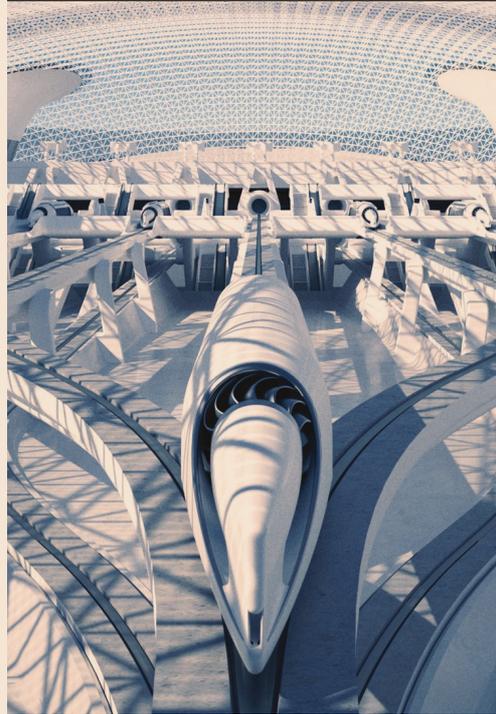
Amazone Apple - testimoniano il calo dei timori degli investitori internazionali rispetto alle tensioni commerciali tra Usa e Cina a pochi giorni dall'introduzione di nuovi dazi. I mercati non sembrano poi spaventati dall'ipotesi, che tiene banco tra Londra e Bruxelles, di una Brexit senza accordo. La corsa record di Wall Street è stata salutata dal presidente Donald Trump, che subito dopo l'apertura degli scambi ha esultato su Twitter: «Congratulazioni Usa». Assotenerne i rialzi anche il livello record (ben 433,6 miliardi di dollari) raggiunto dai buy back dei grandi gruppi Usa. Larry Fink (BlackRock) lancia però l'allarme: «Usa vincitore nel breve termine della guerra commerciale, ma non è detto che lo siano anche in futuro». Timori per l'Europa: «È meno forte di un anno fa, sono troppi gli elementi di instabilità».

Riccardo Barlaam
— a pagina 39

La corsa di Wall Street



TRASPORTI



Destinazione futuro. Un concept per l'Hyperloop di Elon Musk, progetto visionario di trasporto ferroviario

Castelli (Fs): treni da mille chilometri l'ora

Isabella Bufacchi — a pagina 7

Malacalza conquista Carige

BANCHE

La famiglia Malacalza vince la sfida per il controllo di Carige. Eblinda di fatto il Cda, eleggendo ben 7 degli 11 membri del nuovo board, tra cui il presidente (Pietro Modiano), la vicepresidente (Lucrèzia Reichlin) e l'ad Fabio Imroccenzi che prende il posto di Paolo Fiorentino, rimasto a sorpresa fuori dal Cda. È lo studio un'emissione lampo da 200 milioni, che Malacalza sottoscrive in parte.

Luca Davi
— a pagina 13

M&G PLUS
Plus24
Mutui casa,
tasso fisso
al livello
più basso
domani con il quotidiano

SALONE, BANCA, PONTE

GENOVA, UN GIORNO DA CAPITALE

di **Alberto Ortolani**

Genova Italia. È stato il giorno del riscatto per la città colpita al cuore dal crollo del ponte. Passa dal Salotto nautico dove si celebra una delle eccellenze del manifatturiero italiano, tecnologia e design, mariniera antica e innovazione ai limiti del futuribile. Ma è stato anche il giorno della tenzone finanziaria per Carige, la banca della città, un milione di correntisti e una situazione da convalescente. Qualcosa di più di uno scontro per il controllo della governance.

— continua a pagina 8

RICICLAGGIO

Le nuove rotte dal Baltico alla Scozia

Morya Longo e Angelo Mincuzzi
— pagina 6

HERNO
www.herno.it

Spunta il condono contributivo Spending review decisiva

VERSO LA MANOVRA

Si parte da un taglio di 3-4 miliardi, nel mirino gli acquisti della Pa

Gli aumenti dell'Iva non si faranno, la manovra è appesa alla spending review. Nel contratto di governo il taglio agli sprechi occupa il primo posto fra gli interventi per finanziare Flat tax, reddito di cittadinanza e pensioni, e precede «l'appropriato e limitato ricorso al deficit». Si parte

1,6%

La linea ufficiale del governo resta di fissare il deficit 2019 attorno all'1,6%, anche se non è escluso che ci si possa avvicinare a quota 2%

da un taglio di almeno 3-4 miliardi, e nel mirino ci sono i «consumi intermedi» della Pa. Una voce però sempre cresciuta più del previsto: nel 2017 è stata di 3,4 miliardi oltre il budget, 2,1 miliardi nel 2016, 3,1 l'anno prima e 5,6 nel 2014. Il Mef lavora per un deficit 2019 intorno all'1,6%. La Lega ora propone una «pace contributiva» che consenta, a chi può accedere a quota 100, di «sanare» gli anni mancanti di contribuzione, con forti sconti per chi deve versare.

Colombo, Rogari e Trovati
— a pagina 3

Più fondi alle piccole università

EFFETTO PEREQUAZIONE

Al via le nuove regole
Per Salerno e Catanzaro la «dote» sale del 4% sul 2017

È la rivincita dei piccoli atenei, al Sud e non solo. Dopo anni in cui le università del Nord conquistavano più finanziamenti in base anche a performance migliori, il governo imprime una svolta e premia con maggiori risorse quelle università, spesso più piccole e specie nel Mezzogiorno, che hanno sofferto di più l'emorragia di studenti e tagli dei finanziamenti pubblici. L'effetto

perequativo tra gli atenei è il frutto di due decreti del Mior. L'obiettivo è garantire più fondi alle università dove gli studenti hanno redditi in media più bassi o più difficoltà a raggiungere le aule. Risultato: Salerno, Catanzaro, Tuscia Viterbo ma anche Bergamo e Piemonte orientale aumentano i fondi a disposizione di quasi il 4% sul 2017.

Bartoloni e Bruno
— a pag. 5

PANORAMA

ANKARA

Crisi e inflazione, la Turchia dimezza le stime di crescita

Troppo ambizioso, poco dettagliato, insufficiente per affrontare con efficacia l'attuale crisi economico-finanziaria. Se non è stata una bocciatura, poco ci manca. Il piano del Governo turco (che ha dimezzato le stime di crescita e fermato i grandi progetti infrastrutturali) per contrastare la crisi non sembra aver convinto i mercati internazionali. E la lira è sotto pressione in attesa di dettagli circa gli aiuti alle banche.

— a pagina 23

M&A

Murdoch e Comcast all'ultimo rilancio per Sky

La battaglia da 26 miliardi di sterline per il controllo di Sky finirà con un'asta che inizierà stasera e dovrà concludersi domani. La 21st Century Fox di Rupert Murdoch e il big Usa dei media Comcast, dovranno presentare nuove offerte finali e vincolanti.

— a pagina 17

POLITICA

Al vertice del Centro-destra patto sul voto regionale

Vertice del centrodestra a Palazzo Grazioli. Berlusconi, Salvini e Meloni tornano uniti per le regionali d'autunno. «Presto torneremo insieme al governo», dice il leader di Fd. Un'intesa che allarma il M5S, tanto che la Lega deve confermare l'alleanza per il governo.

— a pagina 21

1930-2018

Addio a Inge Feltrinelli, ultima regina dell'editoria

È scomparsa Inge Feltrinelli, ultima grande regina dell'editoria internazionale. Nata nel 1930, affiancò il marito Giangiacomo Feltrinelli nella sua impresa culturale. Curiosa, sempre dalla parte della qualità, era diventata una sorta di ministro europeo della cultura.

Ernesto Ferrero — a pag. 22

.marketing

SOLUZIONI
PER COMUNICARE
E COMPETERE



I brand dei «nuovi italiani»: sfida creativa da 37 miliardi di euro

— a pagina 33

Crisis management, così in tre anni Volkswagen ha spento il dieselgate

— a pagina 34

Youtuber alla corte dei marchi nell'era d'oro del video-content

— a pagina 35

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari



VENERDI
21
09
18

ANNO 43
N° 223

In Italia
€2,00
con il Venerdì



Roma
Min 20°C
Max 28°C

Milano
Min 18°C
Max 29°C

il venerdì **Il nuovo Totti, l'intervista esclusiva**

“Era meglio il mio calcio, spogliato i rovinati dai cellulari”

oggi in edicola con Repubblica

Migranti, alta tensione con i 5S e Salvini rilancia il centrodestra

Intesa con Fi: “Manovra a modo mio”. Di Maio: “Fake news il rincaro Iva”, ma il Tesoro lo studia

L'analisi

SEGNALI DI CRISI UN PIANO B È GIÀ PRONTO

Claudio Tito

I governi non possono nascere con un contratto. Le fasi e la gestione di un Paese non si fissano in un elenco come un qualsiasi rogito notarile. Quel che sta accadendo nella maggioranza giallo-verde ne è la dimostrazione. Sono passati meno di quattro mesi dalla nascita dell'esecutivo e tutti i suoi limiti stanno già emergendo. Per un motivo molto semplice: la legge di Bilancio non è compatibile con il libro dei desideri che M5S e Lega avevano sottoscritto a maggio. Il vizio d'origine è sempre lo stesso. L'accordo che ha portato Conte a Palazzo Chigi si fonda su un patto di potere. E può rompersi quando la distribuzione di quello stesso potere non appare più equa ai due contraenti. Non c'è condivisione politica, ma opportunismo. All'inizio ci sono state poltrone e occupazione di posti: dalla Rai alle Fs. Adesso c'è la conservazione del consenso fine a se stesso. Ed è il leader grillino Di Maio a sintetizzare la situazione: meglio tornare a casa piuttosto che varare una manovra economica senza le misure più care al Movimento.

continua a pagina 42 →

È in bilico l'intesa di governo tra Movimento 5 Stelle e Lega, non solo sulle misure della manovra, ma anche sul decreto migranti voluto da Matteo Salvini. Il vice-premier e segretario del Carroccio rilancia il centrodestra con Berlusconi e Meloni.

D'ARGENIO, LOPAPA, PETRINI e RUFFOLO, pagine 2, 3, 6 e 7

Il dossier

Le pensioni da tagliare quelle minime e la quota 100 Voce per voce la proposta di Palazzo Chigi

AMATO e COLARUSSO, pagina 8

La storia

500 avvocati italiani in bus in Spagna “Comprarono l'abilitazione per 1 mila euro” Via all'inchiesta

ALESSANDRA ZINITI, pagina 21

Il caso

E SUL DECRETO PESANO I RILIEVI DEL QUIRINALE

Tommaso Ciriacò Goffredo De Marchis

Uno schiaffo doppio contro il decreto migranti innesca la prima vera crisi politica capace di mettere a rischio il governo. M5S e Colle frenano il provvedimento.

pagina 2

È morta a Milano a 87 anni



Inge Feltrinelli con Ernest Hemingway nel 1953 a Cuba

Inge Feltrinelli signora dei libri la sua vita, un diario del '900

Natalia Aspesi

Non c'era qualche giorno fa alla inaugurazione di un nuovo bistrò Feltrinelli a Milano, anche se lei a queste serate non mancava mai.

pagina 57. DE GREGORIO, FIORI e FRANCESCHINI, pagine 56 e 58

Alessandro Baricco

“Felicità, la parola che mi ha lasciato”

RAFFAELLA DE SANTIS, pagina 59

QUEI BIMBI PRIGIONIERI A REBIBBIA

Roberto Saviano



Articolo 31, comma 2, della Costituzione italiana: «La Repubblica protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo». Articolo 3, comma 1, della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo: «In tutte le decisioni relative ai fanciulli, di competenza delle istituzioni pubbliche o private di assistenza sociale, dei tribunali, delle autorità amministrative o degli organi legislativi, l'interesse superiore del fanciullo deve essere una considerazione preminente». Articolo 24, comma 2, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea: «In tutti gli atti relativi ai bambini, siano essi compiuti da autorità pubbliche o da istituzioni private, l'interesse superiore del bambino deve essere considerato preminente».

continua a pagina 43 →

COME CAMBIA IL MONDO (SULLA PLANET)

Stefania Parmeggiani

Una notte in cui gli aerei dell'Arabia Saudita hanno bombardato le postazioni dei ribelli sciiti, lo Yemen è sparito dal nostro orizzonte di viaggiatori. Nel 1992 quando la casa editrice Einaudi portò in Italia le guide della Lonely Planet, lo Yemen era il titolo più venduto.

pagina 17

TUTTI SCHIAVI DELLA GOGNA IN TEMPO REALE

Stefano Bartezzaghi

Nessuno tocchi Caino, certo: ma non lo legga o lo si ascolti neppure. I casi si sono moltiplicati: Kevin Spacey è scomparso dalle scene pubbliche; l'uscita dell'ultimo film di Woody Allen è sospesa dopo il rinfocolarsi delle vecchie accuse, da cui pure fu assolto in tribunale; in Italia, Asia Argento e X Factor hanno interrotto la collaborazione.

pagina 42

RClub Domani Oltre l'abito, la moda si reinventa

con DVD
Leonard
Barronstein
€11,90

Prezzi di vendita all'estero:
Austria, Germania € 2,20 - Belgio, Francia, Lussemburgo, Monaco, P. Grecia, Malta, Olanda, Slovenia, Spagna € 2,50 - Croazia KM 19 - Repubblica Ceca CZK 2,20 - Svizzera CHF 3,50

COURBET
E LA NATURA

FERRARA
PALAZZO DEI DIAMANTI
22 SETTEMBRE 2018 /
6 GENNAIO 2019

palazzodiamanti.it

Inge Feltrinelli Addio alla signora che voleva cambiare il mondo coi libri



Le frenetiche giornate newyorchesi fra lavoro, cultura e party

BARUDDINO, BERIA D'ARGENTINE, MAGGIANI E RIOTTA — PP. 26 E 27

Thegiornalisti "L'amore salverà questa Terra che sa solo odiare"

LUCA DONDONI — P. 28

N.A.C.A. CT M181XV



LA STAMPA



VENERDÌ 21 SETTEMBRE 2018

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 C II ANNO 152 II N. 260 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it



MACRON, MERKEL E I LEADER DI VISEGRAD NON APOGGIANO LE RICHIESTE DEL PREMIER

Migranti, Roma isolata Neanche gli alleati Ue si schierano con Conte

Salvini sfida Di Maio: patto con Berlusconi sul programma di centrodestra Manovra, idea leghista: condono previdenziale sui contribuiti pensionistici

VERSO IL DEF

LA SETTIMANA PIÙ LUNGA DEL GOVERNO

FRANCESCO BEI — P. 25

Al vertice di Salisburgo sull'immigrazione Macron mette l'Italia all'angolo: «Via da Schengen chi non vuole Frontex». Anche Merkel e i leader di Visegrad non appoggiano Roma. Salvini sfida Di Maio sul programma.

BARBERA, BRESOLIN, LOMBARDO, MAGRI, MARTINELLI, MARTINI E SORGI — PP. 2-5
CON UN COMMENTO DI STEFANINI — P. 25

IL PRESIDENTE DELLA CORTE DEI CONTI

Buscema: no a trucchi fiscali per fare cassa

GIUSEPPE SALVAGGIULO — P. 6

La guerra della moda investe l'Italia: "È come il Bangladesh"



Una sfilata a Milano durante la settimana della moda CORBI, LO VETRO, MASTROLILLI E RIGATELLI — PP. 8-9

STAMPA PLUS ST+

OLIMPIADI 2026

ANDREA ROSSI

Appendino si sfilava e rinuncia alla corsa per i Giochi

P. 13



IL CASO

FRANCESCO OLIVO

Scandalo a Madrid per gli esami facili degli avvocati italiani

P. 17



LE STORIE

EMMA CAMAGNA

Chitarristi da tutti i continenti ad Alessandria

P. 32

MATTEO PRIA

Valsesia, i custodi dell'antica arte degli orologiai

P. 32

I SALONI DEL NORD-OVEST

TORINO

LA KERMESSA DEL CIBO COME LEZIONE

LUCA UBALDESCHI

La coincidenza dei tempi è già un indizio importante. Il Salone del Gusto-Terra Madre si apre mentre Torino vede svanire il nuovo sogno olimpico: la città accoglie cioè una fetta di mondo - 7000 delegati delle comunità del cibo dei cinque continenti - proprio nel momento in cui discute che cosa significhi aver perso il posto in una delle vetrine più globali che esistano.

Ecco perché Torino farebbe bene a osservare con una attenzione speciale la dodicesima edizione del Salone del Gusto che si concluderà lunedì. Certo, c'è un aspetto commerciale e turistico importante: decine di migliaia di visitatori che vengono per vedere, scoprire, assaggiare. Ma ciò che più conta è la lezione che porta con sé. — P. 25

GENOVA

LA CITTA' FERITA ISSA LE VELE

ANDREA CASTANINI

Prima del crollo di Ponte Morandi gli espositori che avevano prenotato uno stand al Salone Nautico di Genova erano 948, in crescita rispetto a un 2017 positivo dopo anni di crisi del settore. Lottimismo era grande, per una manifestazione che da decenni rappresenta la vetrina internazionale più importante per una città solitamente poco incline a mettersi in mostra. Ieri, 37 giorni dopo la tragedia del ponte, all'inaugurazione più difficile della storia di Genova, gli espositori del Nautico non erano più 948 ma 951. Aumentati, nonostante la dura prova che la città sta attraversando, i problemi logistici per chi deve allestire gli stand e le incognite legate al traffico e alla conseguente presenza dei visitatori. È stata una risposta straordinaria. — P. 25

BUONGIORNO

Due bambini di sei mesi e di un anno e mezzo sono stati ammassati dalla madre a Rebibbia, cioè in carcere, dove non dovevano essere, né loro né lei. Subito e febbrile si è riaperto il dibattito: basta bambini in prigione. Purtroppo non vi ha partecipato il premier Giuseppe Conte, alle prese coi numeri della manovra finanziaria e le diffidenze di Bruxelles. Ahimè ne è rimasto fuori anche il vicepremier Matteo Salvini, impegnato in una disputa con degli intellettuali belgi su quanti immigrati servono all'Italia, e su chi pertanto fosse il vero razzista. Accidenti, è toccato fare a meno del contributo dell'altro vicepremier, Luigi Di Maio, in viaggio per la Cina e catturato da una disputa col Pd, poiché aveva annunciato di essere titolare di un biglietto economy, e invece al Pd risultava ben comodo in business.

Tiriamoli fuori di lì

MATTIA FELTRI

E allora lui ha esibito il biglietto su Instagram - è economy, diffamatori - ma quelli del Pd hanno conservato il dubbio, stai a vedere che ha fatto l'upgrade: in effetti il Paese ha il diritto di sapere di quei sette-ottocento euro che ballano, tanto i bambini sono già morti e non c'è più niente da fare. Invece era preventivato il silenzio del ministro della Giustizia, Alfonso Bonafede, perché questo è il momento di stare zitti, aveva intimato. Zitti fino a un certo punto: nel pomeriggio ha trovato le parole per rivelare l'imminente partenza per Trani, col volo di linea però, non con l'aereo di Stato, ed era giusto che il popolo apprezzasse tanta sobrietà. Insomma, il febbrile dibattito non è mai partito. (Ci sono ancora sessanta bambini nelle prigioni italiane: andiamo a prenderli con l'auto blu, e tiriamoli fuori di lì). —

RITORANTE PIZZERIA
Maison del Pesce

Maison del Pesce

[f](#) [i](#)

life
GUSTO alla VITA

NUOVO MARCHIO. NUOVE LINEE. QUALITÀ DI SEMPRE, DAL 1940.

lifeitalia.com-shop.lifeitalia.com

-MSGR - 01 NAZIONALE - 1 - 21 09 18-N-



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 140 - N° 260
ITALIA
Sett. n. A.P. 01/53/2003 com. L. 46/2004 art.1 c.1 DC8-RM

NAZIONALE



Venerdì 21 Settembre 2018 • S. Matteo evangelista

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Un altro dramma
Lory Del Santo,
suicida il figlio Loren
«Vado al Gf Vip,
sarà una terapia»
Ravarino a pag. 27



1930-2018
Inge Feltrinelli
addio all'editrice
che voleva cambiare
il mondo con i libri
Ventura a pag. 25



Europa League
Lazio, errori
e qualche acuto
vittoria sofferta
con l'Apollon: 2-1
Abbate e De Bari nello Sport



Sport
IN RETE, DENTRO LO SPORT
Reportaggio a pagina 5 con il titolo di pagina
sport.ilmessaggero.it

Nuove alleanze
Dalla Brexit
può nascere
un'Europa
più credibile

Giulio Sapelli
La storia europea è giunta a un appuntamento decisivo. Il Consiglio europeo di Strasburgo ha deciso ieri di definire un percorso istituzionale sulla Brexit ossia, di fatto, il ritorno dell'Europa a prima del 1975, al tempo in cui il Regno Unito decise di sciogliere l'Eftra, l'accordo doganale stretto con il Commonwealth, il Portogallo e le nazioni scandinave che aveva creato dopo la seconda guerra mondiale e di aderire al Mercato comune europeo aprendo un nuovo capitolo nell'economia mondiale. Il Regno Unito doveva ritrovare un suo ruolo internazionale dopo l'alleanza degli Stati Uniti con l'Egitto di Nasser che aveva nazionalizzato il Canale di Suez e l'abbandono della sua presenza militare negli Stati del Golfo che aveva di fatto dominato dai tempi di Lawrence d'Arabia per lasciare anche lì il posto ai nordamericani.

Di Maio-Salvini, torna la tensione

►La miccia innescata dal vertice del centrodestra, poi lite sul "reddito" e sui migranti
Dubbi M5S sull'abrogazione dei permessi per motivi umanitari. Il decreto slitta a lunedì

L'evento del Messaggero e le prossime sfide: la battaglia etica sul diritto d'autore



Francesco Gaetano Caltagirone davanti alla platea di Cinecittà durante la cerimonia per i 140 anni del Messaggero

Vi raccontiamo 140 anni di informazione

►Il saluto di Mattarella. E gli studios di Cinecittà diventano il set di politica e spettacolo

Simone Canettieri
Un pomeriggio lungo 140 anni. Un salto nel passato, una zoomata nel presente e poi tanto, tanto futuro. Del Messaggero, e quindi di Roma e dell'Italia. In Europa e nel mondo. Sotto gli occhi del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, seduto in prima fila. A pag. 2
Corsi alle pag. 2 e 3

L'editore Caltagirone:
«L'indipendenza
e la forza della ragione»
Mario Ajello
Il senso di una storia è andato in scena negli studios di Cinecittà. È la storia del Messaggero. A pag. 3



Oggi in regalo
l'insero speciale
sull'anniversario
Un inserto speciale di 56 pagine oggi in omaggio con il Messaggero, per raccontare storia e futuro del giornale che si intrecciano con quelli del Paese e della sua Capitale.

ROMA Da Salvini e Di Maio stop all'ipotesi dei mini ritocchi selettivi dell'Iva ipotizzati l'altro ieri. E intanto la Lega chiede che il reddito di cittadinanza vada solo agli italiani, creando qualche tensione tra i due alleati di governo. La miccia è stata innescata dal vertice del centrodestra di ieri, poi lite sul reddito e sui migranti. Dubbi M5S sull'abrogazione dei permessi per motivi umanitari. Il decreto slitta a lunedì.
Bassi, Di Franco, Franzese, Gentili e Pucci da pag. 5 a pag. 9

Inchiesta Tor di Valle
Parnasi, indagato
per fondi illeciti
il tesoriere del Pd

Sara Menfara
Arriva direttamente al cuore del Pd l'indagine sui pagamenti alla politica dell'imprenditore Luca Parnasi, arrestato per associazione per delinquere finalizzata alla corruzione, ma che da alcuni mesi ha deciso di raccontare quello che sa ai pm romani. A finire sul registro degli indagati è il tesoriere del Pd, Francesco Bonifazi con l'accusa di finanziamento illecito. A pag. 15

La riforma Capitale
Raggi, un dossier
per Conte: Roma
come una Regione

Lorenzo De Cicco
Roma come una Regione. E un "comitato di saggi", rigorosamente trasversale e allargato anche a costituzionalisti di area Pd, che metta nero su bianco la riforma per rafforzare i poteri della Capitale. Sono i due capisaldi del dossier che stamattina Virginia Raggi illustrerà a Giuseppe Conte, nel primo faccia a faccia tra la sindaca e il premier del governo pentaleghista. Ieri Raggi ha concluso il suo "tour dei ministeri". A pag. 11



IL GIORNO DI BRANNO
CANCRO. PRENDERE
AL VOLO LE OCCASIONI
Buongiorno, Cancro! Siamo ancora in estate, vostra stagione preferita. Sole e Mercurio sono congiunti in Vergine, aspetto formidabile per lavoro, studio, viaggi, attività finanziarie. Prendete al volo le occasioni per migliorare, concludere o cambiare le collaborazioni. L'equinozio d'autunno, domenica, apre un mese che sarà segnato dall'aumentata forza di Saturno opposto, ma avrete la protezione eccezionale di Marte, Venere, Giove. I magnifici tre astri dell'amore annunciano nuove passioni, Auguri.
© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 33

* € 1,20 in Umbria e Basilicata. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,20. Nel Molise, il Messaggero • Quotidiano del Molise € 1,40. Nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Venerdì 21 Settembre 2018
Nuova serie - Anno 28 - Numero 223 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano
* Offerta industriale con Marketing Oggi (ItaliaOggi € 1,29 + Marketing Oggi € 0,90)

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50
Francia € 2,50 **€2,00***



QUOTE DI SRL
Partecipazioni privilegiate e diritto di voto limitato
De Angelis a pag. 26

PROVVEDIMENTO
Gruppi Iva pronti all'opzione: ok al modello con le istruzioni
Colombo-Cristiano a pag. 28

INTERROGAZIONE
Cartelle, non derogabili i termini per la compensazione
Bartelli a pag. 29

SU WWW.ITALIAOGLI.IT
Ponte Morandi - La bozza del decreto legge urgenze
Fisco - Gruppi Iva, il provvedimento con il modello e le istruzioni
Compensazione cartelle - La risposta a interrogazione del Mineconomia

Colossi cinesi, australiani, inglesi, oltre all'Eni, sono tutti pronti a estrarre il gas dal mare Adriatico
Carlo Valentini a pag. 10

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Indennizzi al 100% per Genova

Risarcimento completo dei mancati ricavi causati a imprese, professionisti e lavoratori autonomi dal crollo del ponte Morandi. Moratoria sui mutui Invitalia

Due ciambelle di salvataggio per le imprese nel decreto urgenza varato dal governo. La prima è un indennizzo del 100% a favore di imprese, professionisti, commercianti e artigiani genovesi, i cui ricavi sono crollati in conseguenza del crollo del ponte Morandi della città ligure. La seconda è un sostegno per tutti coloro che hanno avuto accesso alle agevolazioni Invitalia e non sono in grado di pagare le rate di mutuo dovute: il pagamento potrà essere sospeso.
Chiarello-De Stefanis a pag. 31

Tria: il reddito di cittadinanza spetta ai rom che arrivano dai paesi balcanici



Non è solo una questione di risorse. Il reddito di cittadinanza, su cui ha posto l'aut aut il Movimento5stelle, presenta un inconveniente squisitamente politico per la Lega: potranno accedervi anche gli stranieri. A declinare i beneficiari della misura, alla luce del del depositato al Senato nella scorsa legislatura da M5s, è stato il ministro dell'economia Tria: vi sono gli italiani, ma anche chi proviene da paesi Ue o terzi che abbiano però sottoscritto con l'Italia accordi sicurezza sociale. Tra questi i paesi dell'ex Jugoslavia dai quali proviene parte dei rom che abitano nei campi nomadi italiani di cui la Lega chiede lo smantellamento.
Ricciardi a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO
Un magistrato francese vuole sottoporre a perizia psichiatrica **Marine Le Pen**, la segretaria nazionale del Rassemblement National, che è il primo partito politico francese. La decisione è conseguente a una vicenda che risale al 16 dicembre 2015. Dal che, tanto per cominciare, si presume che anche in Francia la magistratura cammina, non con i piedi di piombo, ma con i piedi piombati. Marine Le Pen aveva postato su Twitter alcune foto relative a esecuzioni capitali compiute dagli islamisti dell'Isis. Quelle foto erano in risposta (sicuramente polemica ma non certamente inneggiante) al giornalista **Jean-Jacques Bourdin** che aveva accusato il Front National (allora il partito della Le Pen era denominato così) di essere come l'Isis. Le Pen ha commentato l'intervento del magistrato francese (che forse, dico forse, meriterebbe anche lui una perizia psichiatrica) dicendo che «il governo deve proteggere la libertà di opposizione perché è l'opposizione che permette di distinguere un regime totalitario da un regime democratico». Sembra, parole di **Norberto Bobbio**.

INNALZANDOLO
Macron ha fatto l'errore di incoronare Salvini come suo nemico
Buggeri a pag. 4

IN UNIFICATA
Anci-governo, la rottura si consuma sul bando periferie
Cerisano a pag. 33

FRANCIA ISOLATA
Alla Ue conviene allearsi con gli Usa e trattare con Russia e Cina
Polanda a pag. 10

PIANO SEGRETO
Ci sarà la spinta di Google sul voto negli Stati Uniti
Nucci a pag. 8

A GENOVA
Il Salone nautico riparte dalla cantieristica made in Italy
Sottolaro a pag. 16

NUOVO PALINSESTO
Radio Capital investirà soprattutto sull'informazione
Piazzotta a pag. 17

CON I VOTI
La nuova guida alle Pizzerie d'Italia del Gambero Rosso
a pag. 15

S **F**

33° Salone Franchising Milano
INTERNATIONAL RETAIL EXPO.

SCEGLI

come far crescere il tuo business

Fieramilanocity
25 - 26 - 27 ottobre 2018

M **18**

Cin guide - I nuovi contratti a termine a € 6,00 in più



il Giornale



80921

9 771124 883008

DAL 1974 CONTRO IL CORO

VENERDI 21 SETTEMBRE 2018

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLV - Numero 223 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

ISSN 2532-4071 il Giornale (ed. nazionale)

CONTROSTORIE

I cantori del folk tedesco? Italiani. E battono ogni record

Allegri a pagina 22

IL CASO ROCCO CASALINO

Il portavoce del premier pagato più di lui

Paolo Bracalini

Il premier Giuseppe Conte ha un portavoce che guadagna molto più di lui: Rocco Casalino porta a casa 170mila euro l'anno ed è un caso anche nel M5S. Tutti gli stipendi di Palazzo Chigi.

a pagina 4

I FURBI E I FESSI

di Alessandro Sallusti

Ma allora i soldi ci sono, altro che storie. Se un governo può pagare il portavoce del premier Conte 170mila euro, cioè più del premier stesso e se la segretaria di Di Maio può guadagnare 70mila euro, vale a dire più di un primario ospedaliero, se tutto questo è possibile non vedo perché sia necessario mettere le mani nelle tasche dei pensionati o aumentare l'Iva. In realtà le cose stanno diversamente. Di soldi non ce ne sono, o meglio ce ne sono per loro (la nuova casta, famelica quanto e più della vecchia) ma non per mandare avanti il Paese. Ed è inutile che Di Maio e compagni se la prendano con l'Europa che ci impone il rigore, perché davanti a simili inutili sperperi chiunque storcerebbe il naso.

Dicevamo che di soldi non ce ne sono, almeno non a sufficienza per mettere in pratica le faraoniche promesse elettorali. Di Maio si sta comportando come quel padre che ha solo diecimila euro sul conto ma promette al figlio che se promosso gli comprerà la Ferrari. E quando il bravo pargolo - in questo caso l'elettore - passa a riscuotere, il padre allarga le braccia e invece che ammettere di essere stato un imbroglione si giustifica dicendo che il direttore della banca è uno stronzo che non gli concede fiducia.

Con una aggravante. Perché il padre in questione (Di Maio) si è messo in società con un tizio (Salvini) che al suo di figlio (elettore) ha promesso una villa a Saint Moritz pur avendo anche lui pochi spiccioli sul conto. Pur mettendo in campo tutta la buona volontà è evidente che nessun direttore di banca (l'Europa) potrà mai concedere nuovi fidi a una simile società, per di più se viene a sapere che i segretari dei due sono allegramente più pagati di lui, che sgobba da mattina a sera.

A noi l'Europa sta antipatica quanto a Di Maio, ma noi italiani, un giorno o l'altro, dovremmo smetterla di pensare di essere sempre (...)

segue a pagina 3

CENTRODESTRA

Salvini torna a casa

Il vertice di coalizione salda l'intesa tra i tre partiti: uniti alle prossime elezioni. Berlusconi: presto al governo
Tria: reddito di cittadinanza agli immigrati

INGE FELTRINELLI

Morta la donna che brindò all'attentato a Montanelli

di Stenio Solinas

a pagina 29



EDITRICE SIMBOLO Inge Feltrinelli aveva 87 anni

INTERVISTA A MARCIANO MORRA

«Vi racconto Padre Pio» Parla l'ultimo confratello

di Stefano Filippi

a pagina 16



SANTO DEGLI ULTIMI Padre Pio da Pietrelcina

Il vertice tra i leader del centrodestra Berlusconi, Salvini e Meloni rinsalda l'asse dei moderati. C'è l'intesa sui prossimi appuntamenti elettorali, già dalle Regionali. Il Cav è ottimista: «Torneremo presto alla guida del Paese».

Greco a pagina 2
Signorini a pagina 7

IL RETROSCENA

I rebus di una squadra che nei sondaggi vede il 46%

di Augusto Minzolini

Sul primo dato, cioè che l'alleanza leghisti e grillini non abbia un respiro strategico sono d'accordo tutti nel centrodestra. La difficoltà, per non dire l'impossibilità, di coniugare i diversi punti del contratto di governo con la legge di Bilancio sta lì a dimostrarlo anche a chi ha scommesso che la relazione tra Matteo Salvini e Luigi Di Maio si sarebbe trasformata in un matrimonio stabile. «L'ipotesi del polo populista - osserva il vicepresidente dei deputati azzurri, Roberto Occhiuto - non esiste più». «Non è mai esistita», taglia corto Daniela Santanchè. Mentre un liberale finito alla corte di Salvini come il deputato Giuseppe Basini avverte: «Con quello che passa il convento in questo Paese c'è solo (...)

segue a pagina 3

ULTIMATUM DI PALAZZO CHIGI

Autostrade, un mese per dare i soldi

Il decreto: super poteri al commissario e 500 assunzioni

Lodovica Bulian

Autostrade non ricostruirà il ponte Morandi di Genova ma pagherà i lavori, e dovrà farlo entro 30 giorni dalla decisione del commissario straordinario. In caso di omesso versamento allora sarà lo Stato a finanziare l'opera, magari attraverso Cdp. Il nome del commissario arriverà entro 10 giorni, promette il ministro dei Trasporti Danilo Toninelli: «Avrà moltissimi poteri e potrà andare in deroga al codice degli appalti».

a pagina 10

ALLARME CRIMINALITÀ

Sicurezza e migranti M5s blocca i decreti: «Sono spot alla Lega»

di Laura Cesaretti

a pagina 9

«IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GEREZIA) SPEDIRE IN ABILE POSTALE DL 3533 CON IVA L. 2702/2004 N. 46 - ART. 1 C. 108/MIUR»

Re-Hash
Italian Tailored Jeans-Maker
www.rehash.it

Sgarbi quotidiani

di Vittorio Sgarbi

La burocrazia ci porta via

Il poeta Christian Morgenstern scrisse versi esilaranti per irridere la burocrazia, con l'obiettivo di una insurrezione dell'individuo contro un ordine del mondo che gli grava addosso senza ragione. Una montagna di prescrizioni, di regole senza senso. Ecco l'esortazione «a tutti i sottomessi»: «Non il tiranno dobbiamo insultare ma il servo che lavora per il tiranno». Morgenstern muore nel 1914. I tempi sembrerebbero cambiati, gli uomini liberati da molte inutili oppressioni, a cui, però, malvolentieri

ri rinunciano. Ne ho un esempio in una lettera della direttrice dell'ufficio onorificenze e patroni del Ministero dell'Economia, un ufficio che si occupa di pratiche inutili. La dottoressa scrive: «Sono spiacente di comunicare che l'istanza è tardiva rispetto alla data dell'evento, considerato che, acquisiti i pareri dei dipartimenti del Ministero, la Presidenza del Consiglio dei Ministri richiede 60 giorni di tempo per il rilascio del nulla osta, come previsto dalla circolare n. 90 del 16 febbraio 2010». La mede-

sima richiesta, di evidente levità, è pervenuta ad altri dieci ministeri, con risposte favorevoli. Ma, nel rigoroso formalismo, ciò che appare più formidabile è che proprio la presidenza del Consiglio, che ingloba anche il ministero dell'Economia, il patrocinio lo ha dato subito, senza che la zelante dottoressa, prima di esprimere una risposta negativa in suo nome, se ne fosse accertata. Una soluzione troppo semplice, troppo umana. Meglio affidarsi alla circolare n. 901 del 16 febbraio 2010.

Anche il tuo sogno saprà trasformare in realtà.

Parola di Roberto Carlini

Tel. 06.684028 r.a.
immobiledream@immobiledream.it
www.immobiledream.it

immobiledream®
Non vende sogni ma solide realtà.



Tre condizioni per essere Srl-Pmi

di Angelo Busani

La riforma delle Srl-Pmi, operata dal Dl 50/2017 , è il leit-motiv delle massime elaborate dai notai del Triveneto nella tornata annuale del 2018. Con la riforma in questione, è stata estesa alle Srl-Pmi una normativa già vigente ma inizialmente riservata alle sole start-up innovative. Essa, in sintesi, consiste nella possibilità delle Srl di emettere categorie di quote, di offrirle al pubblico, di acquistare le proprie partecipazioni di o prestare assistenza finanziaria al loro acquisto.

<http://www.quotidianofisco.ilsole24ore.com/art/societa-e-bilanci/2018-09-20/tre-condizioni-essere-srl-pmi-220335.php?uuid=AECs363F>

Bonus pubblicità solo per chi ha investito l'anno precedente

di Giorgio Gavelli

È possibile presentare domanda per la fruizione del credito d'imposta sulla pubblicità – ai sensi dell'articolo 57-bis del Dl 50/2017 – nel caso in cui l'ammontare degli investimenti agevolabili effettuati nell'anno precedente (o nel diverso periodo limitatamente al 2016) siano stati pari a zero? La risposta, per ora provvisoria e informale, pare essere negativa. L'approccio incrementale che va seguito per questo specifico credito d'imposta non sembra perfettamente sovrapponibile a quello di altri benefici del passato, per cui il dubbio.

<http://www.quotidianofisco.ilsole24ore.com/art/reddito-d-impresa/2018-09-20/bonus-pubblicita-solo-chi-ha-investito-l-anno-precedente-215944.php?uuid=AEXi363F>

Frenano i nuovi posti a termine, in ripresa il tempo indeterminato

di Claudio Tucci

La prima fotografia dell'Inps sui nuovi contratti di impiego a luglio conferma l'andamento "fiacco" del mercato del lavoro. Il saldo dei rapporti a termine, dopo i picchi registrati nei mesi scorsi, sale di 24.729 unità (a giugno la variazione netta dei contratti a termine è stata più elevata, 46.270 rapporti, a luglio 2017, vale a dire nel confronto tendenziale, si viaggiava a un ritmo ancor più forte, +57.503 contratti). I nuovi rapporti a

<http://quotidianolavoro.ilsole24ore.com/art/contratti-lavoro/2018-09-20/frenano-nuovi-posti-termine-ripresa-tempo-indeterminato-193958.php?uuid=AENdxo3F>

Impegno del Governo sul riporto delle perdite nel regime per cassa

di Salvina Morina e Tonino Morina,

Apertura del Governo, che intende risolvere il pasticcio creato dal legislatore sul mancato riporto delle perdite per le imprese in regime di contabilità semplificata per cassa. A seguito di un'interrogazione parlamentare presentata ieri dagli onorevoli Pagano e Centemero è stata immediata la risposta del Governo «che si propone di intervenire, compatibilmente con i vincoli di bilancio, nel senso auspicato dagli Onorevoli interroganti». Per gli interroganti, si deve «scongiurare il rischio di fallimento di due milioni di imprese eventualmente introducendo.

<http://www.quotidianofisco.ilsole24ore.com/art/reddito-d-impresa/2018-09-20/impegno-governo--riporto-perdite-%20regime-cassa-212757.php?uuid=AEqQV33F>



Uno studio dei Commercialisti apre alla possibilità di accesso plurimo agli incentivi

Gli aiuti de minimis moltiplicati

In bilico lo status di impresa unica per le partecipate

di Roberto Lenzi

L'appartenenza a un gruppo di imprese non determina obbligatoriamente lo status di impresa unica; soprattutto se il collegamento avviene tramite holding e le imprese operano in settori di attività diversi. Di conseguenza, più aziende dello stesso gruppo potrebbero accedere a 200 mila euro ciascuna di agevolazioni in un triennio. E non a 200 mila euro di incentivo complessivo per.

<https://www.italiaoggi.it/news/gli-aiuti-de-minimis-moltiplicati-2299648>